

Nel suo discorso inaugurale della XVI Fiera Campionaria Internazionale di Milano il presidente dell'Ente Autonomo, sen. Piero Puricelli ha rivolto alla Stampa importanti dichiarazioni.

A confermare coi fatti l'assenza del sen. Puricelli sta l'impossibilità di affluenza della partecipazione straniera, che presenta ufficialmente 33 nazioni, di cui 16 con padiglioni propri. Questo risultato è raggiunto merce una giusta p

ca di collaborazione internazionale insista nelle antiche tradizioni mercantili italiane. Limitandoci a pensarci, a considerarle i nostri rapporti con la Germania, la cui Fiera di Lipsia ha non pochi punti di parallelo con quella di Venezia, notiamo come il progresso incrementò del numero degli espositori italiani a Lipsia non che uno sviluppo delle nostre esportazioni commerciali che ridussero i mercanti delle repubbliche marinare di Genova e Venezia e della signoria di Firenze a recare a Lipsia le mercanzie ed i prodotti d'oriente per barattarli coi gioielli di Norimberga, le pelli, i cuoi, i tessuti, e gli altri manufatti delle repubbliche germaniche della Lega Anseatica.

Su questo concetto di internazionale insistì il sen. Pucciar, interprete delle direttive economiche del Regime: «Se i solitabili difese determinano i nostri provvedimenti, questi ispirati non a proposito di commercio, ma di equilibrio, Dio non offese. Non si escludono i nostri all'estero, purché vi sia la possibilità di nostra vendi-

confine. Anzi, può essere di mezzo per vivificare, su base tutto il meccanismo dei scambi».

Se la XVI Fiera è importante punto di vista degli scambi nazionali, è però soprattutto tanto come efficace elemento pulsore e nel tempo stesso «della produzione nazionale».

Nonostante l'accentuarsi della crisi, la Fiera di Milano ha concluso di anno in anno la stagione e la sua importanza è sempre stata di crescente portata. Gli stessi consideri lo sviluppo di tanti tra anni: fu alla XIV F. 1883, che l'esposizione internazionale per la prima volta raggiunse la saturazione dei posteggi di L. Questo fatto provocò, mentre i più lusinghieri commenti non mancarono tuttavia, i miei e i denigratori i quali voro di svalorizzare la manifestazione la forte affluenza di affetti.

spostori colpevoli per un errore economico degli produttori quanto aggraviato per questo saggio. I produttori sarebbero disposti a tentare uno sforzo nella Fiera, allo scopo di nuovi sbocchi di consumo.

A dinoscrare prive di fatto queste voci degradatorie i risultati della XV Fiera, i posteggi disponibili erano saturati che mesi prima dicevamo: a ciò malgrado la capienza espositiva fosse stata di 46 mila metri quadrati, di utili distribuiti sui 325 metri quadrati di superficie numero degli espositori fu da poco più di 4000 a.

La XV Fiera segnava ancora più notevole di svelando mostrando in pieno lavoro e potenza ascensionale. Anno infatti i produttori mercantili presenti assommano 5184, ed occupano una superficie di circa 97.000 metri quadrati, il che rappresenta alla superficie totale di 171 metri quadrati. In percentuali quasi un terzo.

Per farsi un'idea, di cifre una tale percentuale che per raggiungerla, si costruirono sistemi appoggiati a strutture edificie, e padiglioni dappertutto, e strutturalmente tutti già spaziosi, ed andando per coprire aree destinate alle aiuole.

Non solo: ma il tutto

risale a diversi mesi p
inaugurazione dell'e
Giovà ricordare che, s
la fine della quindices
festazione fieristica, bu
degli espositori: che
partecipato si è preo
dare immediatamente
adesione in linea di m
sedicesima rassegna.
dello scorso anno già l
to dello spazio disponi
notato. A novembre e
saruite le mostre della
delle Forniture d'U
gine Gallery; delle

agricole, degli Alimenti, della Edilizia, della Radio, del Cio, del Lavoro, del Commercio, del Turismo, del Meccanico, in quanto tale industria, riflette, per la sua natura, le condizioni dell'industria in generale.

L'alta affluenza di richieste da parte degli espositori costrinse la Direzione della Fiera ad una rigorosa ed accorta selezione degli espositori richiedenti, per accogliere solo i più meritevoli, vale a dire coloro che offrivano le massime garanzie di serietà e di capacità commerciale.

Se a ciò si aggiunge il fenomeno, indipendente dalla Fiera, ma immanente alle condizioni generali dell'economia, per cui la contrazione degli scambi di questi ultimi anni ha portato a un'epurazione e ad un risanamento dell'ambiente industriale e commerciale, si deve ammettere che la XVI Fiera raccoglie una massa di espositori non solo aumentata dal punto di vista numerico, ma anche e soprattutto migliorata e selezionata dal punto di vista qualitativo.

Questo implica l'imporsi della manifestazione campionaria milanese oltre che come manifestazione economica, come espressione viva di organismo avente funzione politica e funzione sociale: politica, per l'aderenza del concetto

di produzione regolata a quello di Stato corporativo; sociale, per la impressione che genera nella massa il meraviglioso concetto dello Stato totalitario nel cui ambito la Fiera rappresenta una vittoria di metodo e di ordine, una sintesi di intensità lavorativa, una vera Sagra del Lavoro della Nazione operante.

Quale differenza tra le prime rudimentali Fiere campionarie degli anni grigi dell'immediato dopoguerra, e questa XVI Fiera, massima fra le consorziali nazionali, terza per importanza generale nel roverso delle fiere europee, seconda tra tutti i mercati per importanza della partecipazione estera?

Chi ricorda i vecchi standi smontabili, fatti di legno, affrettatamente costruiti alla meglio sui bastioni di Porta Venezia, sorride oggi con compiacenza nello ammirare i grandi viali affollati di pubblico, le audaci linee architettoniche e giudicissime linee architettoniche degli edifici principali. Ma il sorriso di compiacenza si muta in un deferente ammirazione, quando si constata che il meraviglioso progresso della Fiera di Milano non è un casuale fenomeno, ma il risultato di una organizzazione capace e di un programma lungimirante, continuato negli anni con metodo ed assiduità.

Ugo Bossan

La leva della classe 1915

Le sedi dei corsi allievi sottufficiali

Roma, 17 (per telefono). Una dispensa straordinaria del Giornale Militare ufficiale reca che in tutto il Regno e Colonie Italiane dovrà essere effettuata la leva dei giovani nati nel 1915. La sessione di questa leva sarà aperta il 25 aprile 1935 e chiusa il 30 novembre 1935. In conseguenza, il 24 aprile 1935 dovrà chiudersi la leva della classe 1914. Le sedute ordinarie dei Consigli di Leva e delle Commissioni mobili per lo esame dell'arruolamento dei giovani iscritti nella classe 1915 si svolgeranno tra il 6 maggio e il 15 novembre 1935.

Nelle provincie di Aquila, Benevento, Modena, Potenza, Campobasso le sedute saranno sospese il 29 giugno per essere riprese il 1° agosto. Nelle provincie di Alessandria, Ascoli, Ancona, Aosta, Biella, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Caltanissetta, Cosenza, Cremona, Enna, Fiume, Forlì, Genova, Grosseto, Imperia, La Spezia, Lecce, Litorale, Livorno, Macerata, Massa, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Pescara, Pavia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pella, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Savona, Senna, Sondrio, Taranto, Terni, Trapani, Tronto, Trieste, Varese, Verona, Vercelli, Vicenza, Viterbo le sedute saranno sospese il 29 giugno per essere riprese il 2 settembre. Nelle provincie di Agrigento, Arezzo, Avellino, Bari, Caserta, Catania, Caltanissetta, Cuneo, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Treviso, UDINE e Venezia non si verificherà alcuna sospensione.

Fino a quando non sarà istituito l'ufficio provinciale di Leva per la nuova provincia di Asti continuerà a provvedere alla leva per gli iscritti nei Comuni che sono venuti a far parte di detta nuova provincia. L'ufficio di Leva di Alessandria come è stato praticato per la leva della classe 1914. In tutte le Provincie le sedute ordinarie dovranno svolgersi senza interruzione nei periodi succennati, tranne che nei giorni festivi.

Un'altra dispensa straordinaria del Giornale Militare Ufficiale pubblica una circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra in cui si stabilisce che col 15 giugno 1935 presso le Scuole e i Corpi seguenti avranno inizio i corsi allievi sottufficiali per la durata di mesi sei per le varie armi e specialità:

13.° Reggimento Fanteria Battaglione allievi sottufficiali Rieti. (Fanteria divisionale e granatieri). Un corso di 265 allievi sottufficiali.

Scuola allievi sottufficiali di Nocera Inferiore (artiglieria di divisione, fanteria e celere); un corso di 260 sottufficiali artiglieria alpina, un corso di 30 allievi sottufficiali di artiglieria di Corpo d'Armata, un corso di 150 sottufficiali di artiglieria contro aerei - autocamp, un corso di 20 allievi sottufficiali artiglieria di Armata, un corso di 150 allievi sottufficiali. Totale 500 allievi.

3.° Centro automobilistico Milano (automobilisti); un corso di 20 allievi sottufficiali.

18.° Reggimento Bersaglieri Livorno (Bersaglieri); un corso di 90 allievi sottufficiali.

I Buoni novennali

18 premi da un milione o altrettanti da 500 mila lire

Roma, 17. Sabato 20 corrente alle ore 10 sarà effettuata in piazza Venezia l'estrazione dei diciotto premi di lire 1.000.000 e dei diciotto premi di lire 500.000 ciascuno sui Buoni del Tesoro novennali 1940, 1941 e 1943. Il sorteggio dei premi di minore importo sarà continuato nei giorni 25 aprile, e successivi, alle ore 10 in una sala a piano terreno della Direzione Generale del Debito Pubblico aperta al pubblico.

Le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione avranno inizio il giorno 18 di questo mese alle ore 18 nella sala sindacale.

Le truppe paraguayane

avanzano in territorio boliviano
Assunzione, 17. Con la caduta dell'importante città di Charagua le truppe paraguayane sono penetrate sensibilmente nel territorio boliviano. La intenzione del Governo paraguayano in seguito al successo di ieri sarebbe di provocare la separazione della Bolivia della provincia Santa Cruz, ma da parte sua il Comando militare avrebbe intenzione di procedere ad una vera e propria invasione del territorio del Gran Chaco boliviano.

Ex ufficiale cubano

arrestato per complicità nel rapto di un giovane miliardario
Miami (Florida), 17. E' stato qui arrestato l'ex tenente della marina cubana Evaristo Ulloa, accusato di complicità nel rapto del giovane miliardario cubano Emilio Fala Bonnet per il cui riscatto la famiglia dovette pagare una taglia di 300 mila dollari.

Le vie dell'aria

In quattro giorni dalla California alla Cina
Alameda (California), 17. Un grande idrovolante della compagnia di aviazione "Panamerica", del peso di venti tonnellate, con equipaggio di sei uomini e un carico di diecimila pezzi di corrispondenza, ha inaugurato, partendo alle ore 0.51 (ora della Europa centrale) il servizio commerciale dalla California alla Cina.

L'apparecchio può trasportare venti passeggeri ed impiegherà per il tragitto quattro giorni invece delle tre settimane che occorrono attualmente col servizio marittimo.

L'idrovolante ha ammarato a Pearl Harbour compiendo la prima tappa del suo viaggio da Alameda in California ad Honolulu, cioè la distanza di 3900 chilometri, in ore 17.45. Il volo si è compiuto con perfetta regolarità e l'arrivo ad Honolulu è avvenuto con un anticipo di 50 minuti sull'orario. Le successive tappe del volo saranno l'isola Midway e le isole Duke e Maui.

Il viaggio di ritorno probabilmente l'idrovolante si fermerà qualche tempo alle isole Hawaii prima di raggiungere la California.

L'espresso Sidney-Haifa

devia e precipita

Morti e feriti

Intignon, 17.

Il macchinista ed un viaggiatore sono rimasti uccisi e parecchi feriti gravemente in seguito ad un accidente ferroviario. La locomotiva dell'espresso Sidney-Haifa è deviatasi e precipitata giù per la scarpata, trascinandosi parecchie vetture. Un treno con medici ed infermieri è partito subito verso il luogo del disastro. Mancano particolari, ma si teme che il numero delle vittime sia maggiore di quello annunciato.

(Radio Stefani).

Starnce visita i lavori per la Mostra d'Arte del Littorali

Roma, 17.

Il Segretario del Partito ha visitato i lavori in corso per la Mostra d'Arte del Littorali nell'edificio della Facoltà di Lettere alla nuova città universitaria. Il Segretario del Partito è stato ricevuto dall'ingegnere dei lavori e dagli organizzatori, che lo hanno guidato attraverso le varie sale, sobriamente decorate con fotomontaggi e fotografie, nelle quali riflette animatamente e ispiratore il volto del Capo. La grande rassegna artistica testimonia non soltanto il lavoro costante degli ordinatori ma la serietà e la passione con la quale la gioventù studiosa si presenta nel settore artistico al giudizio del pubblico e della critica.

Il Segretario del Partito ha voluto essere informato minutamente dei risultati raggiunti, ha visitato i settori e gli impianti, complimentandosi per quanto realizzato e prima di lasciare l'edificio ha espresso ad organizzatori ed ordinatori il suo plauso ed ha confermato che l'inaugurazione della Mostra avverrà il 25 aprile alle ore 17. Oltre alle autorità politiche ed accademiche dell'Urbe saranno presenti i Segretari del G.U.F. ateneo con gli allievi di tutti i G.U.F., 450 partecipanti alla Mostra del Littorali, i fascisti universitari partecipanti ai congressi di scienze mediche, scienze fisiche, critica artistica, critica musicale del giorno 22 e quelli partecipanti ai congressi di critica letteraria, critica teatrale e critica cinematografica del giorno 23. Due mila fascisti universitari del G.U.F. dell'Urbe, 2000 giovani studenti me di dell'Urbe.

Ugo Bossan



Per i Littorali della Cultura e dell'Arte per l'anno XIII, che si svolgeranno a Roma tra aprile e maggio, la Segreteria del Gruppo Universitari Fascisti ha dipinto il manifesto qui sopra ritratto.



stintivo di cui qui pubblichiamo prodotto e ha fatto contare il di la fotografia.

La birra esisteva

6000 anni fa in Europa!
Menzio di Baviera, 17.

Nelle vicinanze di Nördlingen, la bellissima cittadina medievale bavarese, si scoprì qualche tempo addietro la località già occupata da un'antichissima colonia. Gli archeologi stabilirono che essa risaliva al primo periodo dell'età della pietra, vale a dire intorno al 3500 a. C.

Nel corso dei lavori di scavo furono trovati numerosi frammenti di orci di argilla molto più antichi, forse sei volte millenari. Alcuni di essi, di maggior dimensione, contenevano ancora una pasta scura che, analizzata chimicamente, risultò essere lievito di birra. Ora, che la birra avesse una veneranda età millenaria era noto. Soltanto si riteneva che origini così lontane si limitassero all'Egitto. Il rinvenimento di Nördlingen prova che anche l'Europa fece assai per tempo la scoperta della gustosa cervogia.

Chirurgia navale

Un intero vapore fatto bollire!
Parigi, 17.

Le due parti dell'incrociatore francese di 26.500 tonnellate, "Dunkerque", che sono state costruite separatamente, saranno saldate e varate nel luglio prossimo. Si tratta di una bella operazione di "chirurgia navale" che ha realizzato in questi ultimi tempi dei grandi progressi. L'idea di costruire unità marittime in due parti date da prima della guerra. Parecchi giganteschi che fanno servizio sui laghi sono stati costruiti in due pezzi e in due cantieri diversi. Ma è questa la prima volta che un siffatto procedimento viene adottato per una grande unità da guerra. Il governo francese si propone ora di costruire, in ugual modo, una unità bellica di 35 mila tonnellate. Questo metodo di "chirurgia navale" interessa vivamente i circoli armamentistici perché permette di adattare il tonnellaggio alle circostanze economiche del momento: esso rende infatti possibile di ridurre la lunghezza dei vapori.

R. Pretura di Latisana

R. Pretura di Latisana

Estirpato di decreto penale di condanna.

Il Pretore di Latisana con decreto penale di condanna di data 4 aprile 1935, passato in giudicato, ha condannato Negri Galbani, fu Vincenzo, commerciante da Gorgo di Latisana, per vendita di vino di gradazione alcoolica inferiore alla dichiarata, a lire 500 di multa. Reato commesso in Latisana il 21 febbraio 1935.

Per estratto conforme per pubblicazione sui giornali "Il Popolo del Friuli" e su "L'Agricoltura Friulana" di Udine ed affissione agli albi del Consiglio dell'Economia di Udine e del Comune di Latisana.

Latisana, 15 aprile 1935 XIII. Il Cancelliere: Ognissanti Giulio.

Abbazia

Festeggiamenti - Te danzanti

Serate di gala - Sport

Vi attende

per le Feste Pasquali

Incantevole soggiorno sul Quarnaro.

Migliaia di ospiti italiani e stranieri.

Stazione balneare e climatica, ideale per famiglie.

10 minuti da Abbazia.

La ingegnosa dei costruttori non si limita a questo. In un cantiere navale inglese si è fatto addirittura bollire un intero vapore col suo carico. La nave trasportava dell'olio, che era gelato, rendendo così impossibile lo scarico. E' stato condotto il vapore in un bacino di carenaggio, che venne riempito di acqua fino all'altezza della cisterna dove era conservato l'olio. L'acqua è stata poi riscaldata per mezzo di una conduttura a vapore. A poco a poco, mano mano che l'acqua si scaldava, l'olio gelato si scioglieva.

Una ascesione di Piccard

sarebbe effettuata in Polonia
Varsavia, 17.

Il giornale "Express" Polacco riceve da Bruxelles che il prof. Piccard arriverà in Polonia nei primi giorni di maggio. Egli avrebbe intenzione di effettuare la prossima ascesione stratosferica in Polonia; tuttavia la cosa non è ancora definitivamente decisa. Il prof. Piccard terrà a Varsavia una conferenza sulle sue osservazioni scientifiche. (Radio Stefani).

IN BREVE

ESTERO

La Finlandia non ha intenzioni ostili verso i Sovieti, come ha dichiarato alla Dieta il Presidente del Consiglio finlandese.

Sono stati sciolti in Cecoslovacchia la Camera e il Senato. La data delle elezioni sarà fissata prossimamente per decreto.

Le decorazioni cavalleresche potranno essere portate nuovamente dai sudditi cileni, essendo stata abrogata la precedente disposizione della Costituzione.

Studenti polacchi, membri della Sezione italiana della Lega universitaria, sono partiti ieri in numero di trenta per l'Italia.

L'esposizione internazionale di Bruxelles sarà inaugurata il giorno 27 aprile da Re Leopoldo e dalla Regina Astrid.

Saranno vietate in Austria (questo è l'intendimento del Governo) durante la Settimana Santa o la settimana seguente tutte le adunate ad eccezione di quelle destinate alla discussione di problemi di carattere esclusivamente economico.

I matrimoni sterili nel 1930 erano in Austria il 25 per cento nel mentre dal 1929 sono saliti al 52 per cento.

La spia russa Lidia Stahl, di 35 anni, che si afferma abbia agito per conto dei Sovieti rivelando segreti militari, è stata condannata a Parigi a cinque anni di prigione.

L'aratro più antico del mondo è stato ora collocato nel Museo di Hannover: è di legno e gli si attribuisce una età fra i cinque e i sessant'anni.

240 dollari (circa 3000 lire italiane) ha costato una conversazione radiofonica di ben quarantun minuti - ciò che costituisce un record - tenuta da bordo del "Rex" fra un passeggero americano ed un corrispondente di New York.

Cinquemila geroglifici della lingua morta dell'antico Stato di Tanguti sono stati decifrati dall'Istituto delle Scienze Orientali a Mosca.

INTERNO

L'Accademia d'Italia si è riunita in adunanza generale ed ha deciso circa i premi che saranno conferiti in Campidoglio il 23 aprile.

L'Ambasciatore cinese a Roma è stato ricevuto all'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente.

I giovani austriaci che sono in questi giorni ospiti di Roma si sono recati a deporre corone sulla tomba del Milite Ignoto e sull'ara dei Caduti fascisti.

La Fiera di Milano è stata visitata dall'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale.

E' stato modificato con decreto reale su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, lo statuto della Fondazione Palanti.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 17 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rend. 3.50%	78.80	78.30
Pr. Conv.	76.70	76.50
Obbl. Ven. 3.50	88.10	88.25
B. T. 1940	101.00	101.00
B. T. 1941	102.00	101.80
B. T. 1943	95.25	95.22
B. d'Italia	1555.00	1555.00
Assicur. Generali	4115.00	4115.00
Assicuraz. Ital.	345.00	345.00
Riun. A.	1837.50	1837.50
Riun. B.	16.50	16.50
Cosulich	332.50	332.50
Casimati Seta	319.00	319.00
Saba Viscosa	324.00	324.00
Fiat	721.00	721.00
Edison	162.00	162.00
Soc. Adr. Elett.	226.00	226.00
Terni	79.55	79.55
Francia	58.48	58.48
Londra	382.50	382.50
Svizzera	389.50	389.50

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano di telegrafia e seguiti corollari principali obbligazioni, del valore nominale di L. 100 sulla Piazza d' Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 17 aprile.		
I.R.I. Serie Slet 4%	425.50	426.00
Opere pub. I.R.I. 4.50%	425.50	426.00
Elfer 4.50%	425.50	426.00
Pubblica utilità 6%	425.50	426.00
Edison em. 1931 6%	425.50	426.00
Credito Navale 6.50%	425.50	426.00
Emilia em. 1931 6%	425.50	426.00
Meridionale di El. 6%	425.50	426.00
Soc. Esorc. Telef. 6%	425.50	426.00
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		

CGE RADIOAMATORI

OGNI NOSTRO RIVENDITORE AUTORIZZATO E A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE GRATUITE

RICORDATE CHE ACQUISTANDO UN APPARECCHIO RADIO C. G. E. DISPORRETE DI UN APPARECCHIO PERFETTO

SUPERETERODINE A 4-5-6-8-9-10-12 VALVOLE AD ONDE CORTE MEDIE E LUNGHE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

Rivendita autorizzata!

La Radiotecnica Ing. A. ROTA

Via Cavour 1 A - Udine - Tel. 902

Per SACILE: Ditta Dal Bò e Pignat - Piazza Plebiscito

vasto assortimento

stoffe novità

inglesi e nazionali

divise militari

tailleurs per signora

prezzi convenienti

Ferrara

Via C. Battisti, 9 (F. Garibaldi) UDINE

FITTI

Assitino subito casa civile 10 ambienti, termo, bagno, gas, cantina, garage, corte. Rivolgarsi Viale Duodo 32. 4875 A

Assitino vasta casa signorile centralissima 12-14 vani ampi, soleggiati, adatti particolarmente uffici. Rivolgarsi Amministrazione Marcolli Capsoni, Via Vittorio Veneto 9. 45000

Corrali appartamento centrale 5-6 stanze primo giugno. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4874

OFFERTE D'IMPIEGO

Corrali ricamatrice oro. Rivolgarsi Bertoglio Maria, Via Mercatovecchio 11 C. 4878 A

DOMANDE D'IMPIEGO

28 anni, tutto fare, offresi servizio mezza giornata presso famiglia, miti pretese. Rivolgarsi Via S. Lazzaro Moro 29 int. 2. 4877 A

VARI

Copisteria a macchina. Lavoro accurato. Prezzi modici. Consegna pronta. Via Vittorio Veneto 13a. 4876

Malattie Nervose

CASA DI CURA

Prof. G. GALLIGARIS

UDINE Piazzale XXVI Luglio

Telefono 5-18

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

L'oro nelle Banche di emissione

Dalle valutazioni fatte alla fine del 1934 risulta che l'oro posseduto dalle Banche di emissione, e da diversi Governi, si calcolava in 19.3 miliardi di franchi svizzeri, pari a 67 miliardi di franchi svizzeri.

La produzione di questo metallo, tenuto conto solo di quello estratto dal 1890 fino alla data su indicata, si ragguaglia a 31.5 milioni di chili, sicché per i bisogni dell'industria, per il tesoro pubblico dei privati, poiché le banche di credito ordinario non hanno più luogo di possedere metallo giallo, per la naturale usura e distruzione, rimarrebbero 12.2 milioni di chilogrammi, ossia il 39 per cento della produzione. E siccome la Banca di regolamenti internazionali, nella relazione per l'esercizio 1933, indicava per l'anno 1934 i bisogni di oro per l'industria in 35 mila chilogrammi, considerando l'alternarsi dei tempi di crisi, si potrebbe applicare tale quantitativo agli anni 1934-1935, il che rappresenterebbe un totale di circa 35 milioni di chilogrammi di oro.

Calcolando poi che l'oro e la distruzione del metallo possa essersi esercitata, nel periodo in ragione del 2 per cento sull'intero quantitativo prodotto, sarebbero 660 mila chilogrammi che dovrebbero essere aggiunti ai 3 milioni sopra indicati di oro utilizzato all'industria, il che porterebbe il quantitativo di oro necessario a 6.6 milioni di chilogrammi, che si ragguaglia alla cospicua somma di 168 miliardi di lire. L'ingente massa di oro tesoriata per ragioni più che altro psicologiche, non potrà essere mantenuta in tali condizioni, e, come già vedremo, in periodi simili, dovrà essere posta di nuovo sul mercato, e ciò in unione ai quantitativi di metallo derivanti dalle nuove produzioni, e a quelli provenienti dall'alleggerimento del quantitativo di oro posseduto dai Governi e dalle Banche centrali, quando saranno ritornate le condizioni di equilibrio negli scambi e nei bisogni di tutte le nazioni.

Procedure

fallimentari

Le notizie seguenti si riferiscono al mese di marzo u. s.:

Fallimenti

Tribunale di Udine.

Bassani Lazzaro Guglielmo, U. d. - comm. in giocattoli, valigie ecc. - sent. 1. 3. 1935 Amm. g. avv. C. Allatiero - Zanini Pietro, Udine, Albergo - sent. 4. 3. 1935 Amm. g. dott. F. Barbina - Carniel Angelo di Gottardo, Udine, commerciante - sent. 4. 3. 1935 Amm. g. rag. A. Conti - Paluzano Umberto, Godia, coloniali - sent. 9. 3. 1935 Amm. g. dott. F. Barbina - Antonini Arturo fu Giuseppe, Maniago, fabbrico gazzose e depositi birra - sent. 9. 3. 1935 Amm. g. rag. L. Sina - Cignacco Mario e Boemo Alfredo, Pordenone, tessuti - sent. 22. 3. 1935 Amm. g. dott. C. Piazza - Zanoni Emilio fu Bonifacio, San Daniele, manifatture - sent. 26. 3. 1935 Amm. g. rag. A. Della Maestra.

Piccoli fallimenti

R. Pretura di Udine.

Rauna Antonio, Udine, parrucchiere, sent. 22. 3. 1935 Comm. g. rag. E. Cabrin.

R. Pretura di Pontebba.

Wulz Anne, Valbruna, commerciante - sent. 16. 3. 1935 Comm. g. rag. A. de Bonifazi Cavalcabo.

R. Pretura di Pordenone.

Lorenzon Amalia e Tumiotto Eida, Pordenone, bar - sent. 22. 3. 1935 Comm. g. avv. A. Sartori.

R. Pretura di S. Daniele.

Fabbro-Primo detto Luigi, Fagnana, off. meccanica - sent. 2. 3. 1935 Comm. g. avv. D. Milillo.

R. Pretura di Palmianova.

Montorisi Michele, Marano Lagunare - sent. 10. 3. 1935 Comm. g. avv. P. Marcolli.

Omologazioni

di concordato

Persel Primo, Sisto e Valentini, Fagnana, sent. 8. 12. 1934. - Giovanni Petrin, Udine - sent. 16. 3. 1935 - Ditta F.lli Puppatti, in persona di Ugo e Mario Puppatti, Attimis - sentenza 4. 3. 1935. - Dordolo Enrico, Tarcento - sent. 13. 3. 1935.

La produzione

Premio a favore di produttori di bozzoli per il 1935

Con R. D. L. 25 febbraio u. s., ai produttori di bozzoli è concesso un premio nella misura di una lira per ogni chilogramma di bozzoli freschi mercantili, prodotti nel Regno nella campagna bolognese 1935 e depositati presso essiccatori cooperativi.

Il premio è liquidato dall'essiccatoio, all'atto del ricevimento in consegna dei bozzoli freschi, riconosciuti per mercantili (cioè depurati dagli scarti, doppi, morti, falloppe e simili). La liquidazione del premio sarà fatta su moduli a madre e figlie, conformi a quello allegato al decreto summenzionato.

L'organizzazione

dei famissimi bozzoli

A seguito del provvedimento votato dal Consiglio dei Ministri a favore dei produttori bozzoli, per la imminente campagna 1935, il

manca, consegna e assorbimento da parte degli ammassi sociali stessi.

Le Unioni provinciali dei lavoratori agricoli provvederanno pertanto ad assicurare la piena efficienza degli ammassi ed Essiccatoi sociali, commisurando la potenzialità a quel quantitativo presunto di produzione nella campagna che sta per iniziarsi.

Con opportuna intesa, e sempre di pieno accordo con le Unioni degli agricoltori, sarà fatto ricorso, dove non esistono essiccatoi sociali, al Consorzio agrario cooperativo affinché questo possa assicurare la disponibilità di impianti che soddisfino a tale specifica necessità. Qualora neanche il Consorzio agrario non abbia la necessaria disponibilità di impianti, non possa in altro modo provvedere, sempre di intesa, le due Unioni prenderanno opportuni accordi con altra associazione agraria legalmente costituita.

Provvedimenti legislativi

Provisione a favore dei produttori di bozzoli

Provvidenza a favore dei produttori di bozzoli, per la campagna bolognese 1935. (R. D. L. 25. 2. 1935, n. 306 - Gazz. Uff. n. 83, del 9. 4. 1935).

Proroga al 31 dicembre 1933 dei decreti ministeriali 3 marzo 1931, 22 aprile 1933, e 16 marzo 1934, relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali. (Decreto Ministeriale 18 marzo 1935-XIII - Gazz. Uff. n. 83, del 11. 4. 1935).

Ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse valori

del Regno, del prestito di conversione garantito dal Governo Austriaco 1934 - 59. (R. D. L. 25. 2. 1935-XIII - Gazz. Uff. n. 86, del 12. 4. 1935).

Applicazione della tassa sulle farmacie. (R. D. L. 2. 1935, n. 344 - Gazz. Uff. n. 87, del 13 aprile 1935).

Trattamento al personale statale e degli enti pubblici richiamato alle armi per mobilitazione. (R. D. L. 1. 4. 1925, n. 343 - Gazz. Uff. n. 87, del 13. 4. 1935).

Assimilazione, agli effetti doganali, dei tessuti di capelli umani, anche misti con materie tessili, ai tessuti di crino o misti con crino. (Decreto Ministeriale 3 aprile 1935-XIII - Gazz. Uff. n. 87, del 13. 4. 1935).

T R I B U T I

La tassa scambio sulle importazioni della Jugoslavia in regime di "clearing"

Una recente nota del Ministero delle Finanze relativa alla tassa di scambio sulle importazioni della Jugoslavia in regime di clearing, stabilisce:

«Come è noto, la vendita nel Regno di merci all'estero da luogo all'applicazione di un'unica tassa di scambio - al momento della importazione - quando risultano osservate le condizioni tassativamente imposte dall'articolo 40 della legge 29 luglio 1930, n. 1011 e la vendita della merce all'estero, effettuata nel Regno, deve risultare da regolare fattura da assoggettarla alla tassa di bollo di cui all'articolo 52 della tariffa alleg. A, parte I, legge 30 dicembre 1923, n. 3268.

L'annullamento delle marche

da bollo con le quali si corrisponde quest'ultima tassa, deve essere effettuato dall'Ufficio del Registro competente col bollo a calcolatore, e ciò allo scopo di stabilire la data ufficiale dello scambio nel Regno.

b) L'operazione di sdoganamento della merce deve essere fatta in data posteriore a quella risultante dal timbro a calendario dell'Ufficio del Registro (data ufficiale dello scambio) direttamente dal secondo acquirente nel Regno oppure dallo stesso venditore o da una spedizione; ma in tal caso nella bolletta di importazione dovrà essere specificamente indicato che la merce è sdoganata per conto del secondo acquirente nazionale.

Premesso quanto sopra, nel caso del clearing, ove l'importazione della merce sia effettuata dal secondo acquirente nel Regno con bolletta doganale intestata a se

stesso e sussista la fattura emessa nel Regno debitamente bollata con data anteriore allo sdoganamento dell'Ufficio del Registro competente, le vendite delle merci all'estero, essendo contenute nei precisi termini e condizioni dell'art. 40 della legge su citata, devono considerarsi regolari per l'applicazione di una sola tassa di scambio al momento dell'importazione.

Nel caso, invece, in cui per necessità del clearing il primo acquirente della merce estera debba procedere direttamente allo sdoganamento delle merci che da esso acquirente sono state già vendute prima della nazionalizzazione ad un secondo acquirente, affinché possa egualmente beneficiarsi del trattamento di esenzione stabilito dal su citato art. 40 del clearing, ove l'importazione della merce sia effettuata dal secondo acquirente nel Regno con bolletta doganale intestata a se

stesso emessa nel Regno, anteriormente allo sdoganamento e bollata con timbro a calendario dell'Ufficio del Registro la bolletta di sdoganamento pur essendo intestata agli effetti del clearing all'importatore porti la espressa dichiarazione che la merce è sdoganata per conto del secondo acquirente nazionale effettivo destinatario della merce stessa».

Il bollo delle note di onore e spese di avvocati e notai

In considerazione dell'opportunità prospettata da alcuni professionisti legali di potersi servire di moduli a stampa, per le note di onore e spese da allegare al fascicolo di causa al momento della spedizione a sentenza ai sensi dell'art. 59 R. D. L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito in legge 22 gennaio 1934, n. 33, la Direzione generale delle tasse sugli affari, con circolare 18 marzo 1935 n. 3268, ha consentito la applicazione in modo straordinario del bollo dovuto, in corrispondenza dell'autorità adita, sui detti moduli a stampa.

La bollatura deve aver luogo prima che i moduli siano stati riempiti ed il quantitativo dei medesimi, presentato a tal fine agli Uffici del registro e bollo, per ogni singola richiesta, non deve essere inferiore a cinquanta.

La carta su cui sono stampati i moduli in questione deve avere le dimensioni, il numero delle linee e le altre caratteristiche di cui all'articolo 12 lett. a) della vigente legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, ed il numero delle sillabe stampato per ogni linea, non deve eccedere al massimo quello fissato ai sensi dell'art. 15 della legge stessa. Ove vi sia eccedenza nel numero delle linee e delle sillabe la tassa dovrà percepirsi in misura doppia.

Registro tenuto dalle Banche autorizzate

Il Ministero di grazia e giustizia ha diramato agli Iorghi di pendenti la seguente circolare, che il Ministero delle Finanze ha comunicato per competenza alle

Intendenze di finanza: «Con l'art. 12 del Decreto ministeriale 8 dicembre 1934 sulla obbligatorietà della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione (pubblicato nel numero straordinario della Gazzetta Ufficiale) 288 dell'8 dicembre 1934) è stato istituito un registro, la cui tenuta è obbligatoria per le Banche autorizzate ai sensi dell'art. 10 del decreto Ministeriale a funzionare quali Agenzie della Banca d'Italia per il commercio di divise estere e titoli esteri, per i cambiali, gli esportatori e gli importatori.

Tale registro, come tutti gli atti e dichiarazioni occorrenti per l'attuazione del R. Decreto-Legge 8 dicembre 1934, n. 1942 e del Decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, è esente da qualsiasi tassa. Sennonché varie Cancellerie di Tribunale, cui il detto registro è stato presentato per la vidimazione, richiedono il pagamento della tassa di concessione governativa di cui agli art. 41 e 43 della tariffa allegata al R. Decreto Legge 30 dicembre 1923, numero 3279.

Per tanto, aderendo ad analoghi richieste del Ministero delle Finanze, si pregarò le VV. EE. e le SS. VV. Ill.me di voler portare a conoscenza dei dipendenti Uffici che i registri per le esportazioni, per le importazioni e per le operazioni di cambi, prescritti dall'art. 12 del menzionato Decreto Ministeriale 8 dicembre 1934 alle Banche, cambiere, esportatori e importatori, sono esenti da ogni tassa di bollo e di concessione governativa, non esclusa quella per la vidimazione intrinseca o annuale dei registri medesimi».

Commercio

Vendite di carbone da parte delle Ferrovie dello Stato

Per impedire che dai recenti decreti di contingentamento possa derivare difficoltà di approvvigionamento ai consumatori di combustibili, il Ministero delle Comunicazioni ha disposto una Ferrovie dello Stato, con vendita diretta delle proprie esuberanti scorte di carbone, soppressando ai bisogni degli Enti e dei singoli.

La richiesta del fabbisogno di carbone per gli stabilimenti industriali deve essere fatta per il tramite dell'Unione provinciale degli industriali. Le richieste dovranno essere indirizzate al Reparto approvvigionamento delle Ferrovie dello Stato di Torino e dovranno essere contenute nei limiti strettamente necessari ai bisogni dello stabilimento richiedente per un ragionevole periodo di tempo.

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso nella prima settimana di aprile è aumentato del 0.94 per cento, essendo passato da 202.82 a 205.58, e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 34.15 a 33.83.

Durante la settimana in esame gli indici di gruppo che concorrono a formare la media sono tutti aumentati, e precisamente: l'indice delle derrate alimentari vegetali, che è passato da 331.32 a 334.48, l'indice delle derrate alimentari animali, che è passato da 334.55 a 334.68, l'indice delle materie tessili che è passato da 161.59 a 161.91, l'indice dei prodotti chimici, che è passato da 295.68 a 291.96, l'indice dei minerali e metalli, che è passato da 321.31 a 326.22, l'indice dei prodotti vegetali vari, che è passato da 325.74 a 329.58, l'indice delle materie industriali varie, che è passato da 348.73 a 351.34, e infine è rimasto stazionario a 352.74 l'indice dei materiali da costruzione.

L'indice generale dei prezzi al consumo è aumentato, essendo passato da 74.7 a 75.5. All'estero, l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 115.5 a 116.1 ed in Inghilterra da 89.7 a 90.1, mentre è ribassato in Germania da 100.8 a 100.7.

Il movimento turistico straniero in Italia

Dalle indagini dell'Ente nazionale per le industrie turistiche risulta che complessivamente sono entrati in Italia, nel 1934, tre milioni 142 mila 372 stranieri. Questa cifra segna un notevolissimo aumento rispetto agli anni precedenti. Infatti gli stranieri entrati in Italia furono 2.186.305 nel 1931, 1.904.570 nel 1932, 2 milioni 528.308 nel 1933.

L'aumento degli arrivi è stato constatato solo per alcune delle vie di accesso. E precisamente: gli stranieri entrati in Italia per ferrovia, dal 1933 al 1934, sono diminuiti da 922.042 a 881.617, mentre quelli entrati per via ordinaria sono aumentati da 1 milione 494.675 a 1.288.950, quelli entrati per via marittima sono aumentati da 109.202 a 119.111, e quelli per via aerea sono cresciuti da 2.389 a 2.694.

Il più intenso mese di affluenza è stato l'agosto (425.700).

SCAMBI CON L'ESTERO

Disciplina dei cambi

Per il pagamento di impegni in divisa fra ditte nazionali, deve considerarsi liberatorio il pagamento fatto in lire. Quando gli impegni citati non sono originari da importazioni di merci e merci quindi la documentazione doganale, soltanto la Banca d'Italia è competente ad autorizzare l'eventuale concessione della divisa.

Gli impegni in valuta estera per debiti verso spedizionieri stranieri, nel caso di merci vendute c. i. f., debbono essere annotati sui registri di cui all'art. 12 del decreto ministeriale 8 dicembre 1934. E' tuttavia indifferente che siffatti impegni figurino sul libro delle importazioni, oppure su quello delle esportazioni, in detrazioni (al valore delle merci spedite).

Non è possibile concedere la libera esportazione senza impegno di cessione della divisa, dei campioni di tutte le merci il cui invio all'estero fosse reso obbligatorio dai relativi contratti. Non è possibile consentire una deroga per tutti i campioni di merci vendute alla base a contratti prescritti dall'arbitraggio all'estero, ma possono solamente essere presi in considerazione casi particolari di ditte determinate.

Importazione di patate da semina

Le patate da semina che si importano fino al 30 aprile, data in cui si cessa la stagione delle semine, saranno dalle Dogane autorizzate secondo il D. M. 14 luglio 1934, ammesse all'importazione senza riduzione, per le partite coperte dal prescritto certificato rilasciato dalla R. Stazione di patologia vegetale di Roma.

Importazione di pellicole cinematografiche

Le domande al Consiglio provinciale dell'economia corporativa, per ottenere il rilascio dei permessi d'importazione delle pellicole cinematografiche impressionate, in deroga al divieto, potranno essere presentate durante tutto il corso di ogni singolo trimestre.

Importazione di pietre preziose scientifiche

Il Ministero delle Finanze ha autorizzato le Dogane a consentire l'importazione, in deroga al divieto imposto dal D. M. 19 novembre 1934, delle pietre preziose sintetiche (o chimiche o scientifiche) grezze e lavorate.

L'agevolezza, tuttavia, sarà subordinata all'accertamento della effettiva specie da farsi in base alle fatture originali.

Esportazioni ed importazioni casearie

Dai dati pubblicati sulle importazioni ed esportazioni di latte e suoi derivati si rileva che il valore delle nostre importazioni è asceso, nel decorso anno 1934

a lire 38.588.249, e le esportazioni a lire 163.422.795, con un attivo, quindi, di lire 124.834.546, mentre l'anno precedente aveva segnato un saldo a nostro favore di lire 146.673.555 e nel 1932 di lire 207.036.014.

Le importazioni principali riguardano il burro (q.li 15.020 contro 10.807 del 1933 e 17.316 del 1932), il formaggio a pasta dura (q.li 45.990, contro 44.833 e 39 mila 557 rispettivamente del 1933 e 1932) e il formaggio a pasta molle (q. 232, mentre furono quintali 311 e 388 rispettivamente nel 1933 e 1932).

Le esportazioni: burro, q. 1253 (contro 9785 del 1933 e 3752 del 1932); formaggio a pasta dura q. 167.822 (1932 q. 188.662 e 1933 q.li 216.992); a pasta molle quintali 16.782 (q.li 12.515 e 9.211 degli anni 1932-1933 rispettivamente). Complessivamente sono stati esportati formaggio per q. 250.757 nel 1934, q. 239 mila e 403 nel 1933 e q. 301.177 del 1932.

Per l'utilizzo della licenza di importazione del caffè per il trimestre aprile - giugno, il Ministero delle Corporazioni ha emanato alcune disposizioni.

La produzione agricola dell'Eritrea nell'anno 1934 è stata superiore a quella del 1933. Vennero prodotti nel 1934 quintali 35.000 di frumento; 15.000 di orzo; 350.000 di duria; 20.000 di grano; 20.000 di legumi; 2.000 di grano e semi oleosi; 1.200 di caffè e quintali 6500 di cotone in boccia.

La filatura italiana di cotone produce annualmente kg. 180 milioni di filati, dei quali kg. 25 milioni sono esportati.

L'industria cotoniera italiana acquista all'estero materie prime per circa lire 800 milioni; vende all'estero prodotti lavorati per circa lire 550 milioni all'anno, rappresentati da quasi 55 milioni di kg. di manifatture.

Per la lavorazione della canapa mista al cotone vengono fatti esperimenti presso uno stabilimento di Luserna S. Giovanni.

Un R. Onorario è stato istituito a Gibuti, con giurisdizione sulla Somalia francese e sul Somaliland britannico.

Le grandi reti ferroviarie transoceaniche hanno consentito per la du-

Contingentamento dei prosciutti importati in Spagna

La «Gaceta de Madrid» del 26 marzo u. s. ha pubblicato dei decreti con i quali sono state sottoposte a regime di contingentamento le importazioni in Spagna dei prosciutti al naturale.

L'esportazione delle castagne negli Stati Uniti

Sulla esportazione delle castagne dall'Italia negli Stati Uniti vengono pubblicati i seguenti dati: l'Italia ha esportato, nel periodo settembre-dicembre 1934, un totale di 101.926 colli di castagne con un incremento di 38.121 colli sul totale di 73.805 spediti nel 1933-34, di cui 33.777 furono venduti alle aste e 67.949 colli sistemati privatamente. Le esportazioni italiane negli Stati Uniti hanno raggiunto un totale di 287 spedizioni.

NOTIZIARIO

Gli stock di bozzoli resistenti

presso gli Essiccatoi del Regno alla fine di gennaio 1935, ammontavano a kg. 648.978, di cui chilogrammi 145.814 nella provincia di Udine. Presso i Magazzini generali del Regno esistevano nel gennaio a. c. quintali 8962; vincolati alla vendita q.li 6490; totale q.li 15.452.

Per l'utilizzo della licenza di importazione del caffè per il trimestre aprile - giugno, il Ministero delle Corporazioni ha emanato alcune disposizioni.

La produzione agricola dell'Eritrea nell'anno 1934 è stata superiore a quella del 1933. Vennero prodotti nel 1934 quintali 35.000 di frumento; 15.000 di orzo; 350.000 di duria; 20.000 di grano; 20.000 di legumi; 2.000 di grano e semi oleosi; 1.200 di caffè e quintali 6500 di cotone in boccia.

La filatura italiana di cotone produce annualmente kg. 180 milioni di filati, dei quali kg. 25 milioni sono esportati.

L'industria cotoniera italiana acquista all'estero materie prime per circa lire 800 milioni; vende all'estero prodotti lavorati per circa lire 550 milioni all'anno, rappresentati da quasi 55 milioni di kg. di manifatture.

Per la lavorazione della canapa mista al cotone vengono fatti esperimenti presso uno stabilimento di Luserna S. Giovanni.

Un R. Onorario è stato istituito a Gibuti, con giurisdizione sulla Somalia francese e sul Somaliland britannico.

Le grandi reti ferroviarie transoceaniche hanno consentito per la du-

Le importazioni ed esportazioni

Nello scorso mese di marzo il valore delle merci importate è stato di lire 667.827.861 e quello delle merci esportate di lire 393 milioni 792.890 mentre nello stesso mese del 1934 si ebbe per la importazione un valore di lire 678.095.307 e per la esportazione quello di lire 457.486.214. Complessivamente nei primi tre mesi del 1935, il valore delle merci importate fu di lire 1.914.536.895 e quello delle merci esportate di lire 1.161.518.859. Nel corrispondente periodo del 1934 si ebbe per l'importazione un valore di lire 2.006.946.205 e per la esportazione quello di lire 1.273.309.323 con un disavanzo di lire 733 milioni 636.882 che nei primi tre mesi del corrente anno è stato di lire 753.018.038.

Importazioni di cloruro di magnesio in Cecoslovacchia

è soggetta al regime dei permessi rilasciati senza pagamento di tassa, dal 28 marzo u. s.

Alla tariffa doganale maltese

sono state apportate delle modificazioni relative all'importazione di Malta di trumento, farine, fiammiferi, vino, macchine calcolatrici, per cucire e per scrivere, chassis di automobili, macchinari ed attrezzi, specchi, filati di lana, di cotone, di seta e per cucire, filati di lino.

L'esenzione dei dazi di entrata nel Portogallo, prevista per i campioni, è applicabile ai soli campioni che, qualora raggruppati, non eccedono complessivamente 5 kg. di peso soggetto al dazio e 100 escludi di dazio doganale in moneta corrente.

I tessuti a righe e a quadri in filati tinti importati in Siria, saranno considerati come fabbricati con filati tinti soltanto quando questi ultimi rappresentino oltre il 10 per cento della superficie totale.

I pannelli di setole, di crino e di peli, grossi o fini all'importazione in Siria, assolveranno un dazio di 10.000 pls. per 100 kg. di peso semi-lordo.

Tra le produzioni agrarie in Italia durante il 1934, figurano le olive per quintali 13.388.170, l'olio per quintali 2.392.370, l'arancio per quintali 13.388.170, l'arancio per quintali 13.388.170, l'arancio per quintali 13.388.170.

L'esenzione dei dazi di confine per gli autocarri e loro parti di ricambio importati in Eritrea, è stata concessa per qualsiasi origine e provenienza, aventi una portata non inferiore ai dodici quintali.

Gli scambi italo-germanici

Nelle nostre importazioni, considerate da sole, si riscontra che dal 1928 al 1934, esse sono diminuite molto di più, col mondo (da 100 a 35) che con la Germania (da 100 a 55); e poi, nel più recente passaggio dal 1933 al 1934, hanno presentato un aumento, tanto col mondo (dal 34 per cento al 35 per cento del 1928); quanto — e in maggiore misura — con la Germania (dal 49 per cento al 55 per cento, sempre del 1928).

Nelle nostre esportazioni, esattamente prese, si vede che, dal 1928 al 1934, esse si sono contratte di più col mondo, (da 100 a 35); ed inoltre, nel vicino movimento dal 1933 al 1934, sono diminuite col mondo (dal 31 per cento al 36 per cento del 1928), sono invece cresciute con la Germania (dal 39 per cento al 45 per cento, sempre del 1928).

Per quanto concerne la nostra bilancia commerciale con la Germania, si registra un sensibile peggioramento per noi fra il 1928 e il 1934, infatti, nel 1928, le esportazioni italiane in Germania, erano inferiori del 16 per cento alle importazioni germaniche in Italia, ed invece nel 1934 lo squilibrio è aumentato al 31 per cento (per ciò che concerne il mondo intero lo sbilanciamento

LA VITA CITTADINA

PARASCÈVE

La liturgia del Venerdì Santo Antiche costumanze friulane

Nel rito sirlaco *Parascève* era la giornata di preparazione al grande sabbato della Pasqua: nella liturgia cristiana divenne la commemorazione dell'esecuzione capitale del Cristo sul colle del Cranio. Intorno al Crocifisso, narrano gli evangelisti, si turbò tutta la natura: si fece la tenebra ed il suolo si scosse orribilmente, soffocando col terrore le anime insolenti del fariseismo israelita, mentre si consumava il grande sacrificio. La liturgia cattolica riproduce questo senso di paurosa desolazione e di lutto, con la fredda nudità dei templi e degli altari spogliati, con un complesso di riti, sommessi e trepidanti, col silenzio degli organi e delle campane: il cui suono è sostituito da quello sord, e rotto dai orribili di legno. Il cerimoniale attualmente in uso è l'ultima fusione di diversi riti, che anticamente si celebravano in diverse ore della giornata: dal medioeval che si fissarono e divennero generali relativamente tardi, nel 1599.

Il rito romano e quello ambrosiano
Essenzialmente sono tre parti distinte, che compongono la liturgia del Venerdì Santo: l'adorazione della Croce, la processione, e la cosiddetta Messa del Presantificato, che non è affatto una Messa, mancando della consacrazione delle specie, ma è una semplice Comunione precelebata a quella della Messa. La processione è quindi attitudinaria, ossia priva del sacrificio, per rispetto al sacrificio della Croce che si commemora. Nel rito romano è questa l'unica giornata eucaristica dell'anno, mentre nel rito ambrosiano sono i quattro giorni che precedono la Pasqua, e tutti i venerdì della quaresima. Il cerimoniale ambrosiano del Venerdì Santo differisce notevolmente da quello del rito romano, benché vi siano anche delle parti analoghe. Gli Ordini Romani conservano solo in «sua funzione», alcune cerimonie che anticamente erano comuni a tutte le Messa: solenni, come ad esempio, la grande preghiera liturgica per i bisognosi della cristianità, che nel rito ambrosiano ha luogo in tutte le domeniche, e il tempo quaresimale. La funzione, nel nostro rito, comincia con una preghiera che i ministri, parati a tutto, fanno stendendo i bocconi al suolo; segue la lettura di due brani del Vecchio Testamento, frammezzata da responsori. Quindi il canto dei salmi la Passione di Cristo secondo il racconto di S. Giovanni. Segue poi la preghiera liturgica: è una sequela di accorate invocazioni, il cui linguaggio rivela i tempi di San Leone Magno: la Chiesa pare una madre trepidante che nell'ora della desolazione ricorda i figli travolti dall'errore, tormentati dalle epidemie, afflitti dalle carestie, ricordando i prigionieri popolosi di un inferno, la vita del mondo corse da perigli, i mari solcati da naviganti, gli ospiti pieni d'infermi... prega per i suoi pastori, per i superstiti reggitori degli Stati, per gli eretici, per i divisi, per gli infedeli, per i giudei. E fra una invocazione e l'altra risuona solenne l'invito del ministro: *Plectamus genus* — plectamus le ginocchia!

Il rito romano e quello ambrosiano

L'adorazione della Croce è fatta dal clero a piedi scalzi, giacché l'antico rito prescriveva che il Papa e i Cardinali prendessero parte alla processione stazionale camminando coi piedi nudi. E durante le prostrazioni si cantano gli *improperia*, una serie di rimproveri con cui si mettono in antitesi i benefici fatti da Dio al suo popolo eletto e gli atti d'ingratitudine compiuti da questo nella condanna e nel supplizio di Cristo: e fra l'uno e l'altro s'alternano invocazioni in greco e in latino: *Aghios O Theos*, — *Sanctus Deus* — *Aghios Ischy*, — *Sanctus fortis* — *Aghios athanatos*, *elison ymnos*. Infine si fa la Comunione dei celebranti che si reca processionalmente allo scuro, al sepolcro, a prendere la sacra Specie e portarla all'altare, la assume dopo averle mostrate al popolo. La processione stazionale che si faceva a Roma a piedi scalzi dalla basilica Sessoriana alla Laterana, ha l'aspetto delle nostre processioni, nella processione serale in cui viene portato un frammento della Croce di Cristo.

Tradizioni medioevali

Questa costumanza medioevale ha lasciato traccia nei nostri paesi. Le frangite dei Battuti e altri simili sodalizi prendevano parte alla processione con le cappe che coprivano il volto dei confratelli, e questi si facevano la flagellazione o portavano grandi croci sulle spalle. Nel 1700 a Gemona non si voleva ancora smettere quest'usanza, malgrado ripetute ordinanze del Patriarca e del Luogotenente generale della patria: si dovette ricorrere alla forza pubblica per metter fine a un spettacolo che, mutati i tempi, non aveva più nessun carattere di serietà e comprometteva il regolare o dignitoso svolgersi della processione. Ne rimase però un vestigio: anche oggi davanti all'Altare, si procede recando il reliquiario, sotto un baldacchino violaceo, si vede un uomo tutto coperto da una lunga cappa nera, col volto velato di un cappuccio, che ha due fori all'altezza degli occhi.

Una grande croce di legno grava l'apoteosi di questo individuo, che la trascina lentamente per tutto il percorso della processione. Qualche cosa di simile si fa anche a Udine, mentre a Clauz ed altrove alcuni fedeli portano in corteo gli strumenti e i simboli della Passione. Dappertutto poi le lente processioni si srotolano nella notte per le campagne o per i viali della montagna con la lunga teoria delle torce e delle candele e coll'immancabile frastuono dei crociferi e delle ragnelle di legno che tutti i ragazzi scuotono e dimenano con la serietà e l'applicazione di chi compie l'atto essenziale della cerimonia.

I treni popolari di quest'anno

Ci comunicano da Roma il programma delle gite popolari indette per quest'anno dalle Ferrovie dello Stato. Tra le gite che interessano direttamente la nostra città rileviamo:

2 giugno: Udine - Venezia - Padova; Trieste - Udine - Gemona; 9 giugno: Udine - Gorizia - Trieste; 20 giugno: Trieste - Udine; 30 giugno: Udine - Gorizia - Trieste; 14 luglio: Udine - Pontile per Grado; 21 luglio: Udine - Pontile per Grado; 28 luglio: Udine - Tarvisio; 11 agosto: Udine - Trieste; 15 agosto: Udine - Pontile per Grado; 25 agosto: Udine - Venezia; 22 settembre: Venezia - Udine; 29 settembre: Udine - Gorizia - Trieste.

Dal programma stralciamo anche le seguenti gite popolari che possono interessare: 9 giugno: Venezia - Trieste e Venezia - Padova; 16 giugno: Trieste - Venezia - Conegliano; 20 giugno: Venezia - Bolzano; Venezia - Padova; Trieste - Gorizia; Trieste - S. Daniele del Carso; 29-30 giugno: Venezia - Roma; Venezia - Torino; Trieste - Roma; Trieste - Torino; 30 giugno: Venezia - Trieste - Udine; 14 luglio: Venezia - Vicenza; Trieste - Gorizia; Trieste - Fiume; Trieste - Castel di Riffemburgo; 21 luglio: Trieste - Venezia; Trieste - Divaccia; 28 luglio: Venezia - Verona; Venezia - Gorizia; Treviso - Venezia; Trieste - Gorizia; Trieste - San Daniele del Carso; Venezia - Piumbino; 4 agosto: Venezia - Verona; Trieste - Riffemburgo; 11 agosto: Treviso - Venezia; Gorizia - Venezia - Padova; 15 agosto: Trieste - S. Daniele del Carso; Venezia - Milano; Venezia - Roma; Trieste - Bolzano; Trieste - Roma; Venezia - Gorizia; Trieste - Venezia; Trieste - Postumia; Trieste - Venezia; 8 settembre: Venezia - Milano; Venezia - Bassano; Trieste - Postumia; 15 settembre: Trieste - San Daniele del Carso; 22 settembre: Venezia - Verona; Trieste - Gorizia; Trieste - Pola; Trieste - Divaccia; 29 settembre: Venezia - Vittorio Veneto; Venezia - Milano; Trieste - Gorizia.

Il dono dei Sovrani

S. E. il Prefetto ha comunicato al comitato della Fiera pasquale di beneficenza che le LL. MM. il Re e la Regina si sono compiaciuti di assegnare, per la tradizionale manifestazione, un ricco servizio in argento per toletta.

Scuola di volo a vela

Il Gruppo di Udine dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo comunica che presso la Scuola provinciale di volo a vela sarà istituito in maggio un corso speciale per gli ufficiali delle forze armate.

Treni speciali per Tarcento

In occasione del raduno dopolavoristico - Lo spettacolo pirotecnico

Premio Bagutta

a Carlo Emilio Gadda per «Il Castello di Udine»

In una lieta riunione nella caratteristica trattoria letteraria milanese è stato martedì assegnato l'ottavo premio Bagutta (5000 lire) all'ing. Carlo Emilio Gadda per il suo volume «Il Castello di Udine».

Carlo Emilio Gadda, ex alpino, ingegnere e giornalista, ha al suo attivo fra l'altro un bel libro di guerra nel quale ha raccolto le sue impressioni di prigionia. Un romanzo «La Madonna del fionso», che è stato molto elogiato dalla critica e ha avuto ottimo successo di pubblico e il libro ora premiato «Il Castello di Udine», che è una raccolta di prose molto significative, scritte in uno stile personalissimo.

CONFERENZE

Universalità del Corporativismo

Ieri sera nella sala di via Treggio, presente folto uditorio si è tenuta l'ultima conferenza del Corso indetto dalla Scuola di Cultura cattolica, sul tema «Universalità del Corporativismo» che è stato trattato dal prof. dott. Bar. Pasquale Pennisi docente nell'Università di Siena.

L'oratore esaminando l'universalità del corporativismo sotto tre aspetti: nell'ordinamento statale, nel campo internazionale, nel campo morale. La questione sociale esige una soluzione che armonizzi il bene generale cogli interessi individuali, diversamente si ha l'unilateralità che è germe di disordini. Ebbene, il Corporativismo tien conto di questi due elementi che sembrano antitetici, e ne concilia le esigenze, per cui realizza una specie di universalità nell'ordinamento statale.

La questione sociale è universale ed agita tutti i popoli. Il tentativo di soluzione realizzato dal fascismo in Italia a base di Corporativismo trovò consensi, destò interesse e promosse analoghi tentativi in altri paesi: in alcuni movimenti in marcia, in altri realtà compiute, come in Austria e nel Portogallo. I principi corporativi ispirano anche l'attività dell'Ufficio Internazionale del Lavoro e degli altri organi internazionali della Società delle Nazioni e non furono senza influenza nemmeno nel Patto a Quattro. Nel campo morale l'universalità del Corporativismo si afferma innetto in rilievo il concetto di dovere morale e del dovere giuridico.

Il Corporativismo assurge così a ideale di fede e di disciplina di amore, per cui, secondo l'ammonimento del Duce, è bello «credere, obbedire, combattere».

L'oratore è stato alla fine salutato da calorosi applausi, e complimentato. S. E. mons. Arcivescovo ha aggiunto parole di compiacimento e di augurio.

Piccina che si ustiona

con una scodella di minestra

La piccola Giovanna Cantoni di 16 mesi, dimorante in via dell'Ar. gilla 18 mentre stava facendo colazione, si è rovesciata addosso una scodella colma di minestra bollente. Ha riportato ustioni di secondo grado alla faccia ed all'avambraccio sinistro; trasportata all'Ospedale è stata ivi accolta guaribile in 15 giorni.

Tre feriti nell'urto

di due automobili in via Larga

Ieri verso le ore 16, una «Balla» di proprietà e guidata dalla contessa Teresa Micheli Zignoni, in Cartolari d'anni 46 da Leonaco con a bordo la sorella Maria Clotilde, proveniente da Via di Mezzo imboccava Via Larga. In quel mentre, in senso contrario proveniva la «Augusta» di Emma Carini pilotata dall'autista Mario Grenti d'anni 33. Il cozzo fra le due macchine si è reso inevitabile e i tre passeggeri hanno riportato lesioni tali da consigliare il loro trasporto all'Ospedale mediante l'autolettiga dei pompieri. Al Pio luogo il medico di guardia ha riscontrato alla contessa Cartolari fratture costali all'untorace sinistro guaribili in un mese; alla sorella sua una ferita da taglio alla mano destra ed escoriazioni multiple guaribili in 10 giorni; all'autista Grenti escoriazioni alla faccia guaribili in pochi giorni.

27 allievi sargentati assistenti tecnici del Genio aeronautico possono arruolarsi con ferma di 6 anni. Informarsi ai comandi di Distretto o di Presidio aeronautico o presso i Municipi.

Fono - meridiane

Un collegio di insigni competenti sarà chiamato per la prima selezione delle concorrenti. Le quali saranno sottoposte poi al giudizio di un secondo collegio costituito da profani — darà il suo giudizio in contraddittorio al primo. Infine fra le prescelte il pubblico sarà invitato a scegliere la telefonista che per sonorità, tonalità, grazia, espressione, accento, pronuncia, nitidezza sarà eletta ad assolvere il delicato compito di comunicare l'ora esatta agli abbonati della rete telefonica londinese.

Questo si chiama usare delle premure! Poveri noi abbonati udinesi della rete non ancora automatica, costretti a subire le rappresaglie possibili se ci per mettiamo sollecitare la spignatura della richiesta di una comunicazione! A Londra i gentili si preoccupano di far molere i tempi dei abbonati da una voce dolce e melodiosa specialmente quando si tratta di comunicare l'ora: il battito cioè della vita. Non è esagerata l'attenzione, perché l'esattezza dell'ora è chiesta in momenti risolutivi, inderogabili, di premura o di attesa o di inquietudine e quindi di nervosismo. La voce che canta le siliabe all'orecchio può essere un balsamo pacificatore, un emendamento spossante, un chicco di speranza, un richiamo incoraggiante, un avvertimento prudente. La voce toccherà con dinamismo di grazia la lancetta dei secondi, metterà a ruota la lancetta dei minuti, rilancerà ai nervi. Ne verrà bene al business e ai figli di Albione.

È un fatto: se chiediamo l'ora ad una persona, e ci risponde una voce roca, aspra, imperativa, quel numero atteso si annebbia, si ferma statico e si riduce opprimente, si risolve in un peso; se invece le siliabe argentine, sonore scendono nette e squallanti allora pare che sia ancora mattino e fresco e il mondo sorride ancora dalla bocca del responso.

Per il pubblico, un bene. Ma non credo sia da invidiarsi l'eletta alla quale si richiede una permanente vigilante dolcezza ed una serenità senza orario; quasi se dopo tanto lavoro di rinuncia e di attenzione osasse per un momento dimenticarsi, scotta o si scida, bisognerà sostituirle o l'addebbato che riconosce la voce della supplente, la Società dovrà imbombarla: «la titolare non c'è, la possiamo sostituire con altra mezzo sopra». Vorreste sentirla prima di conoscere l'ora?

ECHI DI CRONACA

Usate le sprumate all'Acqua Miracolosa di Recondo.

Non avrete più bisogno di rovinarvi lo stomaco con medicine.

ALL' EDEN

Un film che farà epoca:

Notti moscovite

Misteri di spionaggio e di amore nell'ombra di un impero che combatte.

Notti moscovite

La vicenda grandiosa di una passione e di un'epoca nella Russia in guerra.

Notti moscovite

Oggi a grande richiesta e per successo entusiastico, repliche del divertente e lussuoso capolavoro comico - amoroso.

A lume di candela

con Elissa Landi, Paul Lukas, Nils Asther.

Ricordate

Trieste Piazza Goldoni 5 Via Carducci 33

Cimetta

Mangiar bene spender poco

Liquida tutte le merci e presenta il riassortimento di tutte le novità estive.

Focacce Colombe

Pasticceria

Uova Pasquali

V. COLMAN

VIA VITTORIO VENETO 9

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

Morti

Villempart Giacomo fu Lorenzo carpentiere di anni 68 — D'Agnostino Umberto fu Gino Batta di anni 56 seggiolo — Rulli Luigi di anni 55 seggiolo — mesi 4 — Barbetta Giovanni fu Giuseppe di anni 64 impresario edile.

Un corso di igiene pratica per aspiranti ufficiali sanitari si inizierà il 15 maggio all'Università di Padova dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni.

Le uniche non si devono comperare a caso dal primo mercante che si incontra. Ci sono delle signore che da molti anni acquistano le calze solo da **G. QUERINI FONDO MERCATOVECCHIO**

Sabato al CECCHINI

Il Selvaggio

Protagonista l'incomparabile interprete di «Io sono un evaso» **Paul Muni**

STATO CIVILE DI UDINE

17 Aprile 1935 XIII

Nati: —

Morti: 4

Matrimoni: —

